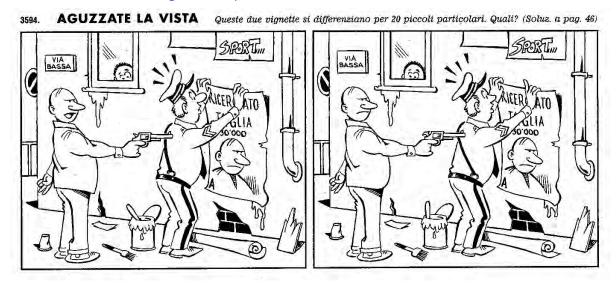
Aguzzate la vista...

È uno dei classici passatempo proposti da riviste di enigmistica, come questo che incollo sperando di non incorrere in qualche violazione di copyright, proposto in uno degli ultimi numeri della Settimana Enigmistica, per un sano e divertente relax.



Non altrettanto sano e divertente è invece questa sorta di giochino, tipo "aguzzate la vista", proposto dalla Governatrice del Lazio, Renata Polverini, con l'ennesima proroga della chiusura della discarica di Malagrotta – il quinto perlomeno se non il sesto (ci riesce difficile tenere il conto).

Un'altra proroga proposta con un gioco che in questo caso è sciocco e irritante, condito oltretutto con risibili accuse ai Comitati del territorio di essere corresponsabili della situazione che si sta creando - che si sta scientificamente creando - per nascondere l'incapacità ad affrontare il problema della gestione dei rifiuti.

E dire che durante la campagna elettorale la candidata Polverini era venuta a Malagrotta e, quasi asfissiata dalla puzza, dichiarò perentoriamente che la chiusura della discarica era una delle priorità della sua eventuale elezione; che quella condizione era intollerabile e non degna di un paese civile. Ora invece assistiamo ad "un'altra ultima proroga" – sono state tutte "ultime proroghe" – e di fronte alle proteste e all'annuncio di ricorso al TAR, dobbiamo sentirci dire dalla Governatrice che "non sono mai contenti".

E di che cosa dovrebbero essere contenti i cittadini della Valle Galeria e i loro Comitati?

Di questa bufala di soluzione che ripete, con un copia/incolla, l'analoga Ordinanza emessa sei mesi fa?

Sei mesi duranti i quali non si è fatto.....?

E al di là dello strombazzamento mediatico, come pensa la Presidente della Regione Lazio di far accettare ai cittadini dei Comuni limitrofi quelle discariche "temporanee" che sarebbero la soluzione (sic!) per chiudere Malagrotta?

Discariche temporanee in attesa di costruire una discarica ed un inceneritore in quel di Fiumicino. E come? Con il sistema Val di Susa?

Come direbbe Totò "Ma mi faccia il piacere!!!!"

ORDINANZA N. Z0012 del 31 dicembre 2010

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di adozione del presente atto:

- A. alla Società E. Giovi S.r.l. C.F. 04773710589 e P.IVA 01301101000 con sede legale in Via Portuense n. 881 00148 Roma e sede operativa in Via di Malagrotta n. 257 00050 Roma, di:
- 1. installare tempestivamente e quindi nel minor tempo possibile e, comunque, entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'adozione della presente Ordinanza, delle unità di tritovagliatura, con recupero della frazione merceologica dei metalli ferrosi, presso l'impianto di discarica sito in località Malagrotta, nel Comune di Roma, in numero tale da consentire il trattamento di tutti i rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 20 03 01) in ingresso alla medesima discarica nonsottoposti al preventivo idoneo trattamento:
- presentare entro 30 (trenta) giorni un apposito programma relativo all'ubicazione di tali impianti, nonché delle azioni di mitigazione del rischio ambientale ed acustico, nonché di prevenzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- 3. nelle more dell'attuazione di quanto disposto dai punti A.1., A.6. e B.1., proseguire nello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati provenienti dai Comuni di Roma, di Ciampino e di Fiumicino e dalla Città del Vaticano non avviati a trattamento presso gli impianti di TMB di Malagrotta (Malagrotta 1 eMalagrotta 2), di Rocca Cencia e di via Salaria, nei lotti di discarica denominati C-H-I-L e B-E-G, nei limiti delle quote assentite con Decreto Commissariale 36/08 "[...] Approvazione del Progetto esecutivo opere chiusura discarica (Capping) ai sensi del D.Lgs 36/2003", riportate nella Tavola A12 Rappresentazione in 3D dell'intervento al netto dello spessore medio di 2,5 metri del multistrato di copertura finale:
- **4.** trasmettere, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data della presente Ordinanza, una dettagliata relazione tecnica corredata da elaborati grafici, secondo quanto prescritto al punto 5.7 dell'Allegato 2 del D.lgs. 36/03;
- **5.** attenersi a quanto indicato nella Determinazione n. B6838 del 29 dicembre 2009 e negli atti in essa richiamati, per quanto non modificato dal presente atto;
- **6.** assicurare entro 60 (sessanta) giorni dall'adozione della presente Ordinanza, la piena operatività degli impianti di preselezione e riduzione volumetrica dei RSU (TMB), denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2;
- La Società E. Giovi s.r.l, entro 60 giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza, dovrà presentare le previste garanzie finanziarie, secondo i criteri e gli schemi di polizza approvati con D.G.R. 239 del 17/04/2009.
- **B.** all'A.M.A. S.p.a., C.F. e P.I. 05445891004, con sede legale in via Calderon de la Barca, 87 00142 Roma di:
- 1. assicurare, entro 60 (sessanta) giorni dall'adozione della presente Ordinanza, la piena operatività degli impianti di selezione e trattamento RSU (TMB), siti in Roma rispettivamente in via Salaria n. 981 ed in via Rocca Cencia n. 301.

ORDINANZA N. Z0002 del 30giugno 2011

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di adozione del presente atto:

- **A.** alla Società E. Giovi S.r.l. C.F. 04773710589 e P.IVA 01301101000 con sede legale in Via Portuense n. 881 00148 Roma e sede operativa in Via di Malagrotta n. 257 00050 Roma, di:
- 1. installare nel minor tempo possibile, ossia immediatamente dopo aver acquisito le necessarie rimanenti autorizzazioni e, comunque, entro e non oltre 6 (sei) mesi all'adozione della presente Ordinanza, delle unità di trito-vagliatura presso l'impianto di discarica sito in località Malagrotta nel Comune di Roma in conformità agli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26 maggio c.a.;
- 2. nelle more dell'attuazione di quanto disposto dal punto A.1., A.6. e B.1., proseguire nello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 20 03 1) provenienti dai Comuni di Roma, di Ciampino e di Fiumicino e dalla Città del Vaticano non avviati a trattamento presso gli impianti di TMB di Malagrotta Malagrotta 1 e Malagrotta 2), di Rocca Cencia e di via Salaria, nei lotti di discarica denominati C-H-I-L e B-E-G, nei limiti delle quote assentite con decreto Commissariale 36/08 "[...] Approvazione del Progetto esecutivo opere chiusura discarica (Capping) ai sensi del D.Lgs 36/2003", riportate nella avola A12 Rappresentazione in 3D dell'intervento al netto dello spessore medio di 2,5 metri del multistrato di copertura finale;
- **3.** trasmettere, con cadenza bimestrale a decorrere dalla data della presente ordinanza, una dettagliata relazione tecnica corredata da elaborati grafici, secondo quanto prescritto al punto 5.7 dell'Allegato 2 del D.lgs. 36/03;
- **4.** attenersi a quanto indicato nella Determinazione n. B6838 del 29 dicembre 2009 negli atti in essa richiamati, per quanto non modificato dal presente atto;
- **5.** assicurare nel minor tempo possibile dall'adozione della presente Ordinanza, la piena operatività degli impianti di preselezione e riduzione volumetrica dei RSU TMB), denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2;
- **B.** all'A.M.A. S.p.a., C.F. e P.I. 05445891004, con sede legale in via Calderon de la Barca, 87 00142 Roma di:
- 1. assicurare, nel minor tempo possibile dall'adozione della presente Ordinanza, la piena operatività degli impianti di selezione e trattamento RSU (TMB), siti in Roma rispettivamente in via Salaria n. 981 ed in via Rocca Cencia n. 301.